



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA RIPARTENZA IN SICUREZZA DELLE IMPRESE DEL SETTORE TRASPORTO DI PERSONE – BANDO TRASPORTI 2020

ARTICOLO 1 - OGGETTO E FINALITÀ

La Camera di Commercio di Perugia, per contrastare le difficoltà finanziarie conseguenza degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19, finanzia un intervento di sostegno alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) della provincia di Perugia, operanti nel comparto del Trasporto delle persone.

L'intervento consiste nell'erogazione di contributi in conto spese per la copertura dei costi sostenuti dalle imprese del comparto per affrontare la ripresa delle attività nel rispetto delle regole imposte per la sicurezza dei lavoratori e nei contatti con tutti i soggetti che si interfacciano fisicamente con l'impresa (clienti, fornitori ecc.) al fine di consentire il massimo contenimento dell'epidemia.

Il presente bando si inserisce nell'ambito delle iniziative a favore delle imprese adottate dal sistema camerale nazionale, anche in attuazione dell'art. 125 del Decreto Cura Italia, che ha previsto la possibilità per le Camere di commercio di realizzare specifici interventi per contrastare le difficoltà finanziarie delle PMI e facilitarne l'accesso al credito.

ARTICOLO 2 - FONDO STANZIATO

1. La dotazione finanziaria complessiva destinata all'iniziativa, di cui al presente bando, è pari a complessivi € 100.000,00.
2. La Camera di Commercio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di rifinanziare il Bando per fronteggiare ulteriormente l'emergenza COVID-19.

ARTICOLO 3 - IMPRESE BENEFICIARIE

1. Sono ammesse al contributo le imprese che svolgano come prevalente un'attività di trasporto di persone e siano registrate con uno dei seguenti codici ATECO:

- 49 Altri Trasporti terrestri di passeggeri
- 49.31.00 Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
- 49.32.10 Trasporto con taxi
- 49.32.20 Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente e.
- 49.39.09 Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca

2. Tali imprese dovranno essere qualificate come MPMI ai sensi dell'Allegato n°1 del Regolamento UE n° 651/2014 e che dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a. Avere sede legale o l'unità locale presso la quale si svolga l'attività oggetto dell'agevolazione iscritta al Registro delle Imprese della Camera di commercio;
- b. essere in regola con il pagamento del diritto annuale;



- c. non essere sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti;
- d. non avere pendenze in corso con la Camera di Commercio. Ai fini del presente bando si considera "pendenza in corso" qualsiasi debito- diverso da quello da diritto annuale - nei confronti della Camera di Commercio di Perugia e/o della sua Azienda Speciale, certo nella sua esistenza, determinato nel suo importo, notificato e/o contestato al debitore, scaduto e non pagato nella giusta misura;
- e. non essere fornitori servizi a favore della Camera di Commercio di Perugia, nell'esercizio 2021;
- f. essere in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;
- g. aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione

3. Qualora l'impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti non in regola con il pagamento del diritto annuale o risulti avere pendenze in corso con l'Ente camerale (lett. b e d), dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 15 gg. lavorativi dalla richiesta che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica all'indirizzo PEC indicato nella domanda telematica di contributo.

4. L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.

5. I requisiti previsti ai precedenti commi dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenuti fino all'assegnazione del contributo. L'eventuale perdita dei requisiti prima della liquidazione del contributo determinerà l'esclusione dai benefici.

ARTICOLO 4 CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo concesso dall'ente camerale a fondo perduto sarà calcolato con le seguenti modalità:

- 40% dei costi ammissibili qualora l'impresa richiedente abbia beneficiato sulle stesse spese oggetto della richiesta di altri contributi pubblici.
- 70% qualora l'impresa richiedente non abbia beneficiato sulle stesse spese oggetto della richiesta di altri contributi pubblici.

2. Tali percentuali saranno applicate con massimali diversificati a seconda della composizione del parco-automezzi delle imprese richiedenti e precisamente:

- fino a € 1.000,00 per le imprese che svolgono la propria attività solo con autovetture
- fino a € 3.000,00 per le imprese che svolgono la propria attività solo con autobus
- fino a € 4.000,00 per le imprese che svolgono la propria attività sia con autovetture che con autobus



3. In considerazione della normativa prevista dal D.L. 24 gennaio 2012 n.1, convertito con modificazioni dalla legge 27 marzo 2012 n.27 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 20 febbraio 2014, n.57, il contributo calcolato in base al presente articolo viene maggiorato del 5% in presenza di impresa con rating pari a una stella, del 10% in caso di impresa con rating pari a due stelle e del 15% in caso di impresa con rating pari a tre stelle.

4. A tal fine, il requisito del rating di legalità dovrà essere riconosciuto all'impresa beneficiaria entro la data di presentazione della richiesta di contributo.

ARTICOLO 5 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente le spese sostenute per le seguenti finalità

- a. Spese per attività di sanificazione dei locali aziendali, sia uso ufficio che depositi e autorimesse effettuate da un'impresa di pulizia abilitata per l'attività di sanificazione ai sensi della normativa prevista dalla Legge 82/1994 e dal D.M. 274/1997 come dovrà risultare dal Registro delle Imprese: Requisiti Tecnico Professionali – IMPRESE PULIZIA LETTERA E - SANIFICAZIONE (D.M. 274/97).
- b. Acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, materiali di consumo quali ad esempio detergenti ad azione sanificante/igienizzante per igienizzare/sanificare in autonomia ambienti, strumenti ed indumenti di lavoro
- c. Acquisto di dispositivi di sicurezza atti a proteggere i lavoratori e utenti dall'esposizione accidentale ad agenti biologici, a garantire la distanza di sicurezza interpersonale e a controllare l'accesso ai mezzi di trasporto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: divisori in plexiglass, termoscanter a raggi infrarossi, telecamere termografiche portatili, varchi per la misurazione digitale della temperatura corporea)
- d. Acquisto di dispositivi contapersone per tenere sotto controllo il flusso degli accessi fisici e contingentarli o bloccarli al raggiungimento di determinate soglie, al fine di rispettare norme e protocolli per il contenimento del contagio
- e. Spese per l'effettuazione di test di screening anti Covid-19 da parte del personale dell'impresa
- f. Spese per la formazione del personale in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione ai rischi di contagio epidemiologico
- g. Spese per consulenze e servizi per la predisposizione di protocolli di sicurezza anti-Covid e per l'eventuale aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e della ulteriore documentazione di cui al D. Lgs. 81/2008, al fine di prevedere l'inserimento e gestione del rischio di contagio epidemiologico

2. Sono ammissibili esclusivamente le spese fatturate e pagate dall'impresa richiedente, giustificate da fatture o da documenti probatori equivalenti regolarmente emessi agli effetti fiscali, pagati attraverso strumenti di pagamento tracciabili ed accompagnate da documentazione attestante l'avvenuto pagamento, a partire dal 2 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020.

3. Non saranno prese in considerazione domande di contributo relative a costi complessivi ammissibili di importo inferiore a 500,00 Euro.



ARTICOLO 6 – SPESE NON AMMISSIBILI

Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle, quelle sostenute per:

- a. trasporto, vitto e alloggio;
- b. servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale
- c. spese regolate per contanti o attraverso cessioni di beni o compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- d. spese relative all'acquisizione e/o acquisto di beni in comodato o beni usati
- e. spese relative a beni/servizi oggetto di fatture d'acconto con data antecedente al 02.05.2020 o successiva al 31.12.2020;
- f. spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie dal legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali;
- g. spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

ARTICOLO 7 - MODELLO DI DOMANDA E ALLEGATI

1. La domanda compilata in tutte le sue parti, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere formulata compilando il modello allegato al presente provvedimento previo assolvimento dell'imposta di bollo attraverso una delle seguenti modalità:

- pagamento mediante F23 da allegare al modello telematico;
- tramite inserimento nell'apposito campo, del numero seriale della marca da bollo da € 16,00;
- apposizione marca da bollo su modello domanda, annullamento e successiva scansione. In tal caso, l'originale cartaceo della richiesta di ammissione con apposta la marca da bollo, annullata, dovrà essere conservato a cura del richiedente i benefici.

2. Nella domanda sarà indicato l'indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

3. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche. Il modulo di procura per l'invio telematico è scaricabile dal sito internet camerale www.pg.camcom.gov.it. In tal caso, non sarà ammessa la trasmissione di più richieste di contributo con un unico invio.

4. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:



- copia delle fatture e degli altri documenti giustificativi attestanti le spese effettuate;
- copia dei documenti attestanti l'avvenuto pagamento mediante transazioni verificabili

5. Le modalità di pagamento ammesse come quietanza, sono esclusivamente: ricevuta bancaria, bonifico bancario, carta di credito, assegno bancario. Quest'ultima modalità richiede anche la presentazione dell'estratto conto da cui risulta il pagamento dell'assegno.

6. Non verranno rimborsati pagamenti effettuati in contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA

1. Le domande, redatte come indicato nell'articolo che precede e sottoscritte dal titolare o rappresentante legale dell'impresa con firma digitale, dovranno essere trasmesse alla Camera di Commercio di Perugia **esclusivamente con invio TELEMATICO** secondo le indicazioni del presente articolo e delle istruzioni allegate, e attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov.

2. Gli invii telematici primi del modello di domanda comportano l'irricevibilità dell'istanza dell'impresa richiedente.

3. La domanda di richiesta di contributo deve essere presentata dalle **ore 9:00 del 14 gennaio 2021 alle ore 18:00 del 28 gennaio 2021**. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione/presentazione.

4. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

ARTICOLO 9 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE

1. Le domande di contributo saranno istruite dall'UOS Incentivi alle imprese che procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, della correttezza formale della domanda e degli altri requisiti richiesti dal presente Bando. L'istruttoria verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di invio delle domande di contributo risultante dalla piattaforma telematica della Camera di commercio.

2. Nel corso dell'istruttoria, il responsabile del procedimento può richiedere alle imprese integrazioni relativamente alla modulistica ed ai documenti presentati, concedendo un termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della richiesta, per la relativa integrazione. Decorso inutilmente tale termine, la domanda sarà dichiarata totalmente o parzialmente inammissibile.

3. Ove le disponibilità finanziarie fossero insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione del contributo sarà disposta secondo l'ordine cronologico di invio della domanda di accesso ai contributi. A quest'ultimo fine sarà presa in considerazione la data e l'ora di invio della pratica telematica da parte dell'impresa richiedente come risultante dalla tracciatura effettuata dal sistema Telemaco.

4. In caso di incapienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile in graduatoria sarà ridotto in base alle somme disponibili.



5. Al termine dell'istruttoria il Segretario generale della Camera di Commercio di Perugia procederà alla concessione e liquidazione dei benefici con appositi provvedimenti Dirigenziali.

ARTICOLO 10 - TEMPISTICA DEL PROCEDIMENTO

1. L'avvio del procedimento amministrativo inerente il presente Bando coincide con la data di protocollazione della domanda da parte della Camera di Commercio. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i., è assolto di principio con la presente informativa.

2. Il procedimento di concessione del contributo seguirà una procedura a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande definito nell'applicativo Telemaco in base alla data e all'ora di invio telematico di ciascuna istanza.

3. Con il medesimo provvedimento di concessione, si procederà alla liquidazione del contributo laddove la documentazione da allegare alla domanda sia completa e siano state acquisite tutte le attestazioni documentali richieste dal presente provvedimento.

4. Il procedimento di liquidazione terminerà entro 90 giorni dalla presentazione domanda completa di tutta la documentazione prevista dal presente Bando

5. Qualora l'Ente Camerale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati.

6. La Camera di commercio si riserva la possibilità di determinare la chiusura anticipata del bando in ipotesi di esaurimento dei fondi a disposizione e l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale degli stessi, dandone tempestiva comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente. La chiusura anticipata del bando sarà resa nota sul sito istituzionale dell'Ente www.pg.camcom.gov.it.

7. I provvedimenti di concessione e liquidazione con l'indicazione del contributo camerale assegnato da parte del Segretario Generale dell'Ente saranno pubblicati sul sito internet della Camera di commercio; saranno, inoltre, adempiuti gli obblighi di pubblicità delle concessioni/liquidazioni nel Registro Nazionale Aiuti e nella sezione Amministrazione Trasparente dello stesso sito internet.

ARTICOLO 11 - SCORRIMENTO GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari, di revoca in sede istruttoria o di riduzione di importo in sede istruttoria, la Camera di Commercio di Perugia, tenuto conto dell'entità delle risorse rese disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento fondi, procederà al finanziamento delle istanze non finanziate secondo l'ordine in graduatoria, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo.

ARTICOLO 12 – ANNULLAMENTO E REVOCA DEL PRESENTE BANDO

1. La Camera di Commercio di Perugia si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Bando pubblico, con provvedimento motivato prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse,



facendo salve esclusivamente le prerogative acquisite dalle imprese che abbiano già perfezionato l'iter di presentazione della domanda.

2. La presentazione delle domande a valere sul presente Bando comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

ARTICOLO 13 - CONTROLLI E REVOCA DAL CONTRIBUTO

1. La Camera di Commercio di Perugia può effettuare i controlli, secondo il disposto dell'art. 71 DPR 445/2000, circa la regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000.

2. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

3. Il contributo è soggetto a decadenza nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) perdita dei requisiti fissati dal presente Bando;

4. Nel caso in cui emerga la non veridicità delle dichiarazioni il Segretario generale provvede ad inoltrare denuncia di reato ai sensi dell' art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.

5. Qualora il contributo fosse oggetto di revoca da parte della Camera di Commercio di Perugia, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento del Segretario Generale di revoca dell'agevolazione concessa, l'importo indebitamente percepito maggiorato dell'interesse legale in vigore maturato alla data di erogazione del contributo fino a quello di avvenuto rimborso, in applicazione delle disposizioni stabilite nel D. Lgs. 123/1998.

ARTICOLO 14 - REGIME DI AIUTI

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento n. 1407/2013 del 18.12.2013.

2. La normativa richiamata comporta che un'impresa unica non possa ottenere aiuti di fonte pubblica, erogati in regime "de minimis", per un importo superiore a 200.000 Euro nell'arco dell'esercizio in corso e dei due esercizi finanziari precedenti dell'impresa; come momento di riferimento andrà presa la data del provvedimento con cui viene assegnato ciascun contributo. Per le imprese del settore autotrasporto di merci su strada il massimale è invece fissato in 100.000 Euro. Per le imprese del settore agricolo tale limite è fissato a € 15.000,00.

3. Si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;



c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

4. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio al suddetto Regolamento; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tale Regolamento.

5. Gli aiuti previsti dal presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, par.1 del Trattato e con aiuti in regime "de minimis", se l'aiuto cumulato non supera l'intensità e/o l'importo massimo stabilito da un regolamento di esenzione per categoria o da un regime autorizzato dalla Commissione. Le spese per le quali si chiede il contributo nel presente bando non devono essere state oggetto di concessione da parte di altro bando che preveda divieto di cumulo. L'impresa richiedente si impegna a comunicare tempestivamente l'avvenuta concessione di contributi sulle stesse spese ammissibili da parte di altro bando che ne preveda il divieto di cumulo.

6. In ogni caso è fatto divieto di sovracompenso delle spese e, quindi, sulle stesse fatture per le quali si chiede il contributo nel presente bando, non devono essere stati concessi contributi da altri bandi per un importo che, sommato al contributo del presente bando, comporti il superamento del 100% della stessa spesa ammissibile. Qualora, in sede di verifica del cumulo, si evidenziasse, l'avvenuta concessione o liquidazione di contributi sulle stesse spese, si richiederà l'esibizione della documentazione afferente il contributo erogato dall'altro Ente.

7. È consentito che le agevolazioni di cui al presente bando siano fruibili unitamente a tutte le misure di carattere generale, anche di carattere fiscale, che non sono da considerare aiuti di Stato e non concorrono pertanto a formare cumulo.

ARTICOLO 15 – NORMATIVA APPLICABILE

Per tutto quanto non regolamentato dal presente articolato si fa riferimento al regolamento camerale, approvato con delibera consiliare n. 9 del 16.05.2017, che detta criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici nonché tutte le disposizioni vigenti in tema di contributi pubblici, di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.

ARTICOLO 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – DLGS 30 GIUGNO 2003, N. 196 E S.M.I. E REGOLAMENTO UE 2016/679(GDPR).

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", e dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR), la Camera di Commercio di Perugia informa che i dati forniti saranno trattati, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici e informatici, per le esigenze del procedimento amministrativo correlato alla gestione del presente bando di concorso, ivi inclusa la pubblicità sulla rete internet della Camera di Commercio ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, e che, ai fini dell'erogazione dei contributi, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Inoltre dichiara di essere a conoscenza che i dati saranno resi disponibili a terzi nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti in materia di trasparenza amministrativa e di diritto di accesso agli atti.



All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dall'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003 e dall'art 13, 14 e 15-20 del GDPR, tra cui, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento, la cancellazione, la limitazione del trattamento e la loro portabilità, oltre al diritto di opporsi al trattamento. Ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali: www.garanteprivacy.it).

L'elenco dei responsabili del trattamento è il seguente:

Titolare del trattamento e relativi dati di contatto

Il Titolare del trattamento è la Camera di commercio di Perugia, che ha sede legale in via Cacciatori delle Alpi 42, 06121 Perugia.

Di seguito i dati di contatto del Titolare del trattamento. Telefono: **07557481**, PEC: cciaa.perugia@pg.legalmail.camcom.it.

Responsabile della protezione dei dati personali e relativi dati di contatto

Di seguito i dati di contatto del DPO: Camera di commercio di Perugia, Via Cacciatori delle Alpi 42, 06121 Perugia, Telefono: 07557481, Fax:0755748205, e Mail: privacy@pg.camcom.it.

Responsabile della sicurezza dei dati e dei relativi trattamenti sono la S.c.p.a. INFOCAMERE, per i trattamenti informatici di competenza, ed il Segretario Generale della Camera di Commercio Dr. Mario Pera.

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati è finalizzato alla:

- gestione della richiesta di contributo;
- ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*;
- adempimento obblighi previsti dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati saranno trattati esclusivamente da persone autorizzate al trattamento ed opportunamente istruite, alle dipendenze della Camera di commercio o da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento. L'interessato potrà richiedere l'elenco completo dei responsabili in qualsiasi momento facendone richiesta al Titolare. Il servizio di web hosting è localizzato in Italia.

I dati personali conferiti non saranno soggetti a comunicazione a terzi, diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E COMUNICAZIONI CCIAA/IMPRESE

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al funzionario



responsabile dell'UOS Incentivi alle Imprese e Orientamento al Lavoro – Area Promozione Economica.

Per qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a: UOS Incentivi e Sovvenzioni alle imprese 075/5748267-237 E-mail: promozione@pg.camcom.it.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativo al presente bando, è Claudia Committeri.

Il procedimento di presentazione delle domande alla Camera di Commercio è gestibile dall'Impresa interamente da remoto, attraverso l'apposito applicativo Telemaco.

Per maggiori informazioni e approfondimenti (tutorial, materiale didattico, ecc.) è possibile registrarsi gratuitamente sul sito di E-learning - Formazione Continua di Infocamere all'indirizzo <https://elearning.infocamere.it/> - sezione Pratica telematica Contributi alle Imprese.

Per le informazioni relative all'invio della domanda di partecipazione tramite il servizio WEB Telemaco, è attivo un servizio di supporto di Infocamere per il quale è possibile contattare il numero 049 2015215.